

# AULA LABORATORIO DISCIPLINARE

## Organizzazione e Procedure



# Intervento 4 Febbraio 2021

**1. Organizzazione e procedure**

**2. Quali metodologie didattiche?**

**3. Cenni sulle ultime metodologie sperimentate:  
Storytelling scientifico e Field Trip....**

**4. Oltre le discipline , nuova idea di Avanguardie  
Educative.**

## Da dove siamo partiti per il cambiamento:

- ❖ Dal modello EQF
- ❖ Dalla normativa e i regolamenti
- ❖ Dalla valutazione e gli esiti dopo il diploma
- ❖ Dalla valutazione delle esperienze in ambienti non scolastici.
- ❖ Dalla curiosità di sperimentare modelli di scuola diversi .risultati visite in tante scuole Europee



## Riferimenti Normativi

*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente - 18 dicembre 2006*

*Raccomandazione 22 maggio 2018*

*Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Raccomandazione 23 aprile 2008*

- *D.M. n. 139 del 22 agosto 2007*
- *Assi culturali (e Competenze di base)*
- *Competenze chiave per la cittadinanza*

*L.107/2015*

## NORMATIVA

**2007. Risoluzione legislativa del Parlamento europeo** ha Fissato gli 8 livelli di competenza EQF

- <https://ec.europa.eu/ploteus/it>, [www.isfol.it/eqf](http://www.isfol.it/eqf)
- Si tratta di uno strumento rappresentato da una griglia suddivisa in 8 livelli, ciascuno dei quali descrive i risultati di apprendimento (una combinazione di conoscenze, abilità e competenze) delle qualificazioni rilevanti per quel livello.
- <http://europalavoro.lavoro.gov.it/EuropaLavoro/Partecipazione/EQF-Quadro-Europeo-Qualifiche>

# European Qualifications Framework

Per quanto riguarda l'ordinamento italiano, l'ipotesi è la seguente:

EQF1 = diploma del 1° Ciclo

EQF2 = obbligo di istruzione

EQF3 = qualifica professionale

EQF4 = diploma del 2° Ciclo

LIVELLI	<i>Nel EQF, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche</i>	<i>Nel EQF, le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzature e strumenti)</i>	<i>Nel EQF la competenza è descritta in termini di responsabilità e autonomia.</i>
1	conoscenze generali di base	abilità di base necessarie per svolgere compiti semplici	lavorare o studiare sotto supervisione diretta in un contesto strutturato
2	conoscenze pratiche di base in un ambito di lavoro o di studio	abilità cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di routine utilizzando regole e strumenti semplici	lavorare o studiare sotto supervisione diretta con una certa autonomia
3	conoscenze di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base	assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti sul lavoro e nello studio adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
4	conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio	autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento supervisionare il lavoro di routine di altre persone, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività di lavoro o di studio



## NORMATIVA

Ciascun livello dovrebbe essere raggiunto tramite qualsiasi tipologia di percorso di apprendimento: **formale, non formale e informale.**

Attraverso la griglia, i Paesi mettono in relazione le qualificazioni nazionali che sono rilasciate a conclusione di un percorso educativo/formativo, rendendole così leggibili e confrontabili a livello nazionale e internazionale



## CHIARIMENTI

- *Apprendimento formale*: apprendimento erogato in un contesto organizzato e strutturato.
- *Apprendimento non formale*: apprendimento erogato nell'ambito di attività pianificate non specificamente concepite come apprendimento.
- *Apprendimento informale*: apprendimento risultante dalle attività della vita quotidiana legate al lavoro, alla famiglia o al tempo libero non organizzato e non porta a certificazione.

# CERTIFICAZIONE COMPETENZE

## SCUOLA SUPERIORE

- ASSi
- [https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/all1\\_dm139new.pdf](https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/all1_dm139new.pdf)
- Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato nel primo e nel secondo ciclo**
- Atto del Governo 384**

## INDICAZIONI NAZIONALI

### PAG.2 DELLE INDICAZIONI NAZIONALI :

**“ I contenuti degli assi culturali previsti dall’allegato al relativo Decreto ministeriale sono finalizzati al raggiungimento di uno zoccolo comune,comprensivo DI SAPERI E COMPETENZE comuni ai percorsi liceali, tecnici e professionali e ai percorsi dell’Istruzione. Uno zoccolo comune da integrare ,declinare a seconda delle specificità dei percorsi .**

## INDICAZIONI NAZIONALI

**PAG 7 : “L’acquisizione delle competenze digitali, come peraltro sottolineato dal Profilo è, certo, tema sviluppato nel primo biennio di ciascun percorso all’interno della disciplina Matematica. Ma è, al contempo, frutto del lavoro “sul campo” in tutte le discipline. L’utilizzo delle TIC, infatti, è strumentale al miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti. “**

## REGOLAMENTO

I **percorsi liceali** forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, **progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze** coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.



# INSIEME SI LAVORA





# Come si possono preparare gli studenti per un mondo sempre più complesso ?



# Riflessione

Andrea Schleicher direttore del dipartimento Education dell'Ocse

Aiutare a sviluppare abilità e strumenti per navigare con sicurezza in un mondo che è sempre più volatile e incerto.

**I curricula** devono inquadrare l'apprendimento in contesti pertinenti e realistici e aiutare gli insegnanti a utilizzare approcci tematici, basati su problemi e su progetti e co-creati con i colleghi e gli studenti.

<https://www.oecd.org/education/2030-project/>

## L'APPROCCIO DI ALCUNI PAESI :

Insegnare meno cose in modo più approfondito

sperimentare l'integrazione di materie, argomenti e temi emergenti nelle aree del curriculum tradizionale. Questi approcci riconoscono l'importanza di una comprensione profonda.

Pensare come **uno scienziato** è più importante della semplice conoscenza di formule o procedure specifiche,

Pensare **come uno storico** – capire come una società sia emersa, si sia sviluppata, abbia progredito e talvolta sia stata distrutta quando il contesto è cambiato – va ben oltre il ricordare date, nomi e luoghi.

# COMPETENZA

- ❑ Comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali , sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.
- ❑ 4 sono i principi della **Competenza**:
- ❑ Comprende diverse conoscenze in relazione tra loro
- ❑ Si applica in una classe di situazioni complesse e inedite( Contesto)
- ❑ E' orientata verso una finalità ( svolgere un compito, risolvere una situazione problema
- ❑ Richiede la mobilitazione di risorse interne ed esterne.

# ORGANIZZAZIONE PER CREARE MODELLO ORGANIZZATIVO COMPETENZE

**Il Collegio dei Docenti** (articolato in Commissioni verticali e trasversali rispetto alle discipline):

**individua** le competenze che l'allievo è chiamato a conseguire, attingendo dai riferimenti normativi specifici (Indicazioni Nazionali) o riferiti ad altre tipologie di scuola (biennio obbligatorio di scuola secondaria di secondo grado), alle pratiche autorevoli e consolidate nazionali e internazionali (ordinamenti di Province e Regioni autonome, PISA, QCER, EQF)

## **TEMPI**

Settembre

Tutto l'anno con incontri periodici

# ORGANIZZAZIONE PER CREARE MODELLO ORGANIZZATIVO COMPETENZE

**Il team di indirizzo** ha il compito di:

- ❑ Definire con **descriptori leggibili** le competenze di base e professionali che lo studente deve acquisire alla fine del corso di studi, anche in relazione con il mercato del lavoro, sulla base della nuova normativa dei tecnici.
- ❑ Fonti: Linee guida ministeriali
- ❑ Definire le azioni didattiche generali per il raggiungimento delle competenze,(metodologie e progetti).
- ❑ Definire i criteri generali di verifica e di valutazione.

# ORGANIZZAZIONE PER CREARE MODELLO ORGANIZZATIVO COMPETENZE

## Il team di dipartimento

modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti” (Linee Guida Istituti Tecnici,1.2.2)

ha il compito di:

- ❑ Definire le programmazioni distinte per classi sulla base delle nuova normativa dei tecnici.
- ❑ Definire le competenze minime per il passaggio alla classe successiva.
- ❑ Definire i progetti disciplinari per docenti con discipline affini.



# ORGANIZZAZIONE PER CREARE MODELLO ORGANIZZATIVO COMPETENZE

## Il team di dipartimento

- ❑ ha il compito Accogliere i docenti nuovi
- ❑ Articolare le competenze in abilità e in conoscenze
- ❑ Collegare le competenze di base alle competenze chiave europee di riferimento. In questo modo le competenze “disciplinari” diventano specificazioni e declinazioni delle competenze chiave, che sono a buon diritto quelle da perseguire, rappresentando il fine e il significato dell'apprendimento

# ORGANIZZAZIONE PER CREARE MODELLO ORGANIZZATIVO COMPETENZE

## Il team di dipartimento

ha il compito di:

- ❑ Individuare i livelli di padronanza riferiti alle competenze chiave; i livelli rendono conto di come l'allievo padroneggia le abilità e le conoscenze e dell'autonomia e responsabilità con le quali agisce
- ❑ Costruire esempi di “**compiti significativi**” che possono essere affidati all'allievo, mediante i quali egli sperimenta la capacità di agire la competenza in contesto di esperienza, conseguendo un risultato, in autonomia e responsabilità

# ORGANIZZAZIONE PER CREARE MODELLO ORGANIZZATIVO COMPETENZE

## Il team di dipartimento

Ha il compito di:

- ❑ Individuare i criteri e gli strumenti generali per la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento e per la loro documentazione e certificazione attraverso griglie e rubric condivise; dà indicazioni generali di tipo metodologico e organizzativo per l'organizzazione di tempi, spazi, strategie e strumenti di gestione delle classi e del curriculum, al fine di offrire agli allievi le migliori opportunità per perseguire le proprie competenze
- ❑ Definire i progetti disciplinari per docenti con discipline affini

## Dipartimenti Disciplinari

(docenti della stessa disciplina)

Programmazione didattica unitaria

Progettazione e sviluppo di griglie e rubric comuni per la valutazione.

Definizione degli Obiettivi (in termini di competenze strettamente disciplinari)

Progettazione di prove trasversali

Inducono i docenti del dipartimento a **collaborare** nel definire prove comuni e rispettare i tempi della programmazione didattica.

# ORGANIZZAZIONE PER CREARE MODELLO ORGANIZZATIVO COMPETENZE

Il team di classe ha il compito di

Formulare il progetto educativo -formativo di classe:

- individuare competenze trasversali prioritarie
- stabilire criteri e parametri per misurarne il raggiungimento
- decidere le opzioni metodologiche didattiche comuni ( Metodologie attive)
- prendere visione della programmazione delle varie discipline e indicare i punti di coesione tra le stesse

# Team Didattic@

ha il compito di

Coordinare il sistema didattico di Istituto

Individuare azioni di miglioramento dell'offerta formativa e del lavoro scolastico

**Organizzare la Formazione tra pari (livello Base - Avanzato nei primi mesi di scuola, poi validazione delle esperienze didattiche effettuate a febbraio) soprattutto per i docenti nuovi**

Strutturare prove di verifica delle **competenze trasversali** classi seconde (in base agli assi) – quarte (matematica-inglese-discipline di indirizzo)

# Team Didattic@

ha il compito di

**Promuovere** l'autoformazione in merito alle competenze digitali (DigComp), le competenze del Biennio e del Triennio, le Competenze chiave di cittadinanza, le Competenze chiave per il XXI secolo e le Competenze trasversali indicate nelle Linee Guida della Riforma dei Tecnici

- ❑ Analizzare e monitorare le prove INVALSI-PISA



## COME SVILUPPARE LE COMPETENZE?

- ❑ 1. **Prima fase** : contestualizzare le conoscenze attraverso la didattica laboratoriale e il metodo della ricerca.
- ❑ 2 **Seconda fase** : generalizzare i saperi (processo induttivo)che conduce all'astrazione cioè alla costruzione di concetti che operano una modifica della struttura del pensiero
- ❑ 3. **Terza fase** : Ritorno riflessivo e metacognitivo in merito alle competenze acquisite.

## COME SVILUPPARE LE COMPETENZE?

- ❑ Per sviluppare le competenze occorre adottare una didattica laboratoriale che si caratterizza per l'uso di metodologie attive.
- ❑ Queste tecniche respingono il ruolo passivo, dipendente e sostanzialmente ricettivo dell'allievo.
- ❑ Partecipazione « vissuta degli allievi»
- ❑ Formazione in situazione
- ❑ Formazione in gruppo
- ❑ Controllo costante su apprendimento.

# METODOLOGIE attive e innovative

- ❑ Oltre le discipline (idea di Avanguardie educative)
- ❑ Storytelling scientifico
- ❑ Cooperative learning
- ❑ Web quest e Field Trip
- ❑ Studio di casi
- ❑ Problem solving e P.B.L
- ❑ Flipped classroom
- ❑ Debate e TED

# Quali metodologie per le discipline? Suggestioni tratti dalla nostra esperienza

**Web Quest** : applicata in tutte le discipline, richiede che venga proposta dopo una fase di preparazione della classe a collaborare. Efficace anche per le discipline scientifiche .BIENNIO E TRIENNIO

<https://www.webquest.it/>

**Field Trip** : Si applica a tutte le discipline e poiché si richiede una ricerca di fonti attendibili con strumenti specifici è meglio proporla al triennio. Utile per presentare progetti e lavori agli esami di Stato.

Utile per VALUTARE LE COMPETENZE DIGITALI CON IL DIGICOMP perché abbraccia tutte le competenze digitali.

**Criticità'**: Gruppi non omogenei per la web quest.  
Impegno docenti per la preparazione materiali coerenti.

**Utile scambio materiali dipartimento**

# Quali metodologie per le discipline? Suggerimenti tratti dalla nostra esperienza

**Con il PBL** si presenta un problema, non lezioni, compiti o esercizi.

Poiché non viene dato un contenuto, l'apprendimento diventa attivo nel senso che il discente lavora con i contenuti che ritiene necessari per risolvere il problema.

In particolare per le discipline scientifiche (informatica).

Criticità : Resistenza studente, valutazione che deve essere condivisa con rubric di dipartimento.

**Quali  
metodologie  
per le  
discipline?  
Suggerimenti  
tratti dalla  
nostra  
esperienza**

**Studio dei casi:**

Si presenta come una descrizione dettagliata di una situazione reale e complessa di cui sono fornite tutte le indicazioni fondamentali attraverso articoli, documenti, tabelle, schemi, immagini. Si applica a tutte le discipline.

**Serve** in particolare per :

- Apprendere procedure, selezionare, classificare, confrontare....
- Evidenziare un sistema complesso per analizzare una situazione complessa.

**Importante per la DID PER LE  
VERIFICHE SU MOODLE .**

# Quali metodologie per le discipline?

## Suggerimenti tratti dalla nostra esperienza

**PROBLEM SOLVING.** Come ribadito dal PISA-OCSE (Programme for International Student Assessment) rapporto 2015 il “problem solving” è una competenza complessa che si sviluppa con una metodologia che contiene alcuni passaggi chiave identificabili (1) nel porre gli alunni in una situazione problematica. Applicabile a tutte le discipline ed efficace per la preparazione prove trasversali e INVALSI (biennio).

**Criticita’:** Resistenza dello studente ad abbandonare la situazione passiva di apprendimento.

Se svolto in gruppo monitorare il lavoro di tutti attraverso utilizzo piattaforme.

**UTILE PER LA DAD**



## Suggerimenti tratti dalla nostra esperienza

### Oltre le Discipline

### Metodologia per intero consiglio di classe .

Si tratta di un modello organizzativo che permette la realizzazione di un impianto che supera la tradizionale didattica per contenuti a vantaggio della didattica per competenze.

E' uno strumento che permette di controllare la didattica in tutte le sue fasi, integrando nel solo orario curricolare l'attività specifica di ogni disciplina affidata al singolo docente e l'attività multidisciplinare realizzata dal team di docenti.



**Quali metodologie  
per le discipline?**

**Suggerimenti  
tratti dalla nostra  
esperienza**

**Oltre le discipline**

## **Condizioni :**

- ❖ Consiglio di classe collaborativo e possibilmente abbastanza stabile.
- ❖ Coordinatore che pianifica tutte le fasi.
- ❖ Costruzione uda interdisciplinari.
- ❖ Strumenti didattici



# Storytelling scientifico

**Storytelling scientifico** : insegnare la scienza con un approccio narrativo.

ESEMPIO

L'auto elettrica da .....Alessandro Volta?

**Da sviluppare per le materie scientifiche.**

Criticità : Coinvolgimento delle discipline scientifiche, Gli studenti hanno difficoltà ,se non guidati, a creare il prodotto finale.Il lavoro.a volto diluito nel tempo.

# ALD: Analisi SWOT

## Punti di forza:

- Contaminazione fra docenti.
- Interazione fra pari
- Matrici comuni per lo sviluppo di competenze digitali
- Integrazione della tecnologia nella didattica.
- Infrastruttura tecnologica
- Accesso alle tecnologie.
- Politiche di supporto tecnico e professionale.
- Visione sistemica

## Punti di debolezza:

- Visione condivisa
- Rispetto dei regolamenti
- Strutture architettoniche obsolete
- Coniugare libertà d'insegnamento nell'ambito di una progettazione comune

## Opportunità:

- Ridefinire il ruolo dei docenti
- Ridefinire il ruolo dello studente (centralità)
- Incremento inclusione
- Incremento relazioni sociali studenti-studenti e studenti docenti
- Incremento sviluppo di idee
- Incremento della motivazione (docenti e studenti)
- Riduzione del digital divide

## Minacce:

- Elevato Turn Over
- Rigidità dei corsi.
- Gestione docenti potenziamento

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Prof.ssa Lorena Pini

email : [lorenapini1@gmail.com](mailto:lorenapini1@gmail.com)

